

CHE COSA DI NOI

Che cosa rimane di noi,
che cosa di quello che siamo,
che cosa dei baci sognati ed avuti,
di questo bisogno di averti,
che cosa di tante parole d'amore?
A volte soltanto un ricordo sbiadito
o un segno che resta per poco,
un taglio di sbieco nel cielo infinito.
In te la certezza di quanto t'ho amata,
in me la memoria di te che ti dai
con tutta la furia del sangue,
lo slancio, la voglia di fare peccato.
Mi basta che resti
per noi, se torniamo
nei luoghi che abbiamo abitato
il vago sentore di rose sfiorite
che lasciano solo le vite
di quelli che hanno più amato.
Le storie d'amore finiscono a volte
perché l'uno o l'altra tradisce.
Tradisco soltanto se vado già via
ma tu non odiarmi se puoi.
Ho fatto di tutto per stare al tuo fianco
sia pure a patire, a patire
ma è stato più forte di me
e solo per questo, lo sai,
che a notte
ho dovuto morire.

Rodolfo Vettorello